

	Consorzio	Domande di Sostegno	RISPOSTE
1	CdB Maremma Etrusca 06-06-19	<p>Buongiorno, all'atto della domanda di sostegno il Consorzio ha dovuto aprire un conto dedicato, dipendente dal c/c di tesoreria, sul quale debbono obbligatoriamente transitare i flussi finanziari in entrata e spesa relativi al finanziamento PSRN.</p> <p>Visti i tempi ristretti previsti per il pagamento dei SAL all'appaltatore, recentemente abbreviati da nuova norma di Legge, si chiede come possiamo rendicontare la spesa ai fini dell'accredito degli ulteriori acconti se non abbiamo disponibilità di cassa sul conto dedicato?</p> <p>Il Consorzio non è in grado di anticipare fondi, oltretutto di notevole entità, peraltro trovandosi tecnicamente in situazione di distrazione in quanto, ammettendo di averne disponibilità, sarebbero prelevati da c/c diverso da quello prescritto.</p>	<p>In base alle Linee Guida è previsto che:.. “in conformità all’art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013 è necessario che i beneficiari del contributo <i>“adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all’intervento”</i> secondo le disposizioni in materia impartite dall’Autorità di Gestione”.</p> <p>L’art. 8 del bando prevede l’utilizzo del sotto conto di tesoreria, disposizione che è stata confermata dallo stesso decreto di concessione.</p> <p>Tale sottoconto di tesoreria va inteso come <u>conto contabile dedicato</u> e non come <u>conto bancario dedicato</u> (opzione comunque ammissibile) e deve funzionare ed essere impostato secondo una contabilità ben distinta e da cui sia possibile raggruppare ed isolare – tracciare - tutte le spese e gli incassi per ogni singolo intervento, in modo che sia possibile estrarne tutti i pagamenti e tutti gli incassi relativi all’intervento.</p> <p>Conseguentemente, le spese effettuate attraverso un diverso conto (o sottoconto dedicato) <u>non</u> potranno essere ritenute ammissibili, <u>fatto salvo le spese</u> effettuate successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ritenute eleggibili al sostegno e/o le “spese generali” di cui articolo 45, c. 2, lett. c) del Reg. (UE) 1305/2013, effettuate nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda e connesse alla progettazione dell’intervento proposto al sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.</p> <p>Si fa presente altresì che il decreto di finanziamento al comma 1 dell’art. 5 “domande di pagamento” disciplina l’erogazione dell’anticipo.</p>

2	CdB Romagna Occidentale 28-05-19	<p>In merito ai dubbi sorti sull'utilizzo del sottoconto dedicato questo Consorzio ha inviato una richiesta di chiarimenti che è stata recepita nelle FAQ PSRN al nr.118 (FAQ dal 08/04/2017 al 18/05/2017). - allegato pdf</p> <p>La risposta cita "in effetti ai fini della ammissibilità delle spese finanziate in ambito comunitario è sufficiente che i beneficiari del contributo adoperino un sistema contabile o un apposito codice contabile per tutte le transazioni finanziarie relative all'intervento".</p> <p>La risposta indica che il sottoconto di tesoreria è da intendersi come conto contabile dedicato e non come conto bancario dedicato o sezionale di conto corrente bancario di tesoreria.</p> <p>Per gli enti che utilizzano un sistema di contabilità finanziaria la gestione di spese e incassi è rimandata alla creazione di impegni di spesa e accertamenti di entrata. L'istituto bancario Tesoriere ha compiti di vigilanza sul bilancio dell'amministrazione pubblica per cui deve produrre un bilancio che combaci con quello dell'ente che emette mandati e reversali (che citano tra l'altro i riferimenti dei conti contabili da utilizzare)</p> <p>Il sistema contabile utilizzato da tutti i consorzi dell'Emilia Romagna, improntato su principi di contabilità economico-patrimoniale, prevede l'articolazione in commesse che raggruppano isolano tutte le spese e gli incassi per ogni singolo intervento. L'estrazione della commessa permette di avere visione di tutti i pagamenti e tutti gli incassi relativi all'intervento, conseguentemente la commessa è a tutti gli effetti un "apposito codice contabile" o sottoconto contabile dedicato come indicato nella FAQ.</p> <p>L'istituto di credito, pur utilizzando mandati e reversali ai fini della verifica delle firme autorizzative delle spese e degli incassi, non ha compiti di vigilanza sul bilancio ma fornisce esclusivamente un servizio di cassa.</p> <p>Si allega copia del quesito a suo tempo inoltrato unitamente all'estratto della FAQ.118 (che viene richiamata anche in risposta alla FAQ 132).Si chiede conferma del corretto recepimento dell'indicazione ministeriale.</p>	<p>confronta risposta al quesito n.1. Il sistema contabile proposto appare pertanto confacente allo scopo richiesto.</p>
3	CdB Romagna Occidentale 30-05-19	<p>Si chiede se l'adeguamento del progetto alle normative vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara d'appalto e la conseguente definizione delle procedure di gara siano da considerarsi modifiche alla domanda di sostegno e se come tali, debbano essere semplicemente comunicate o</p>	<p>La data di riferimento della vigenza del codice degli appalti è quella in cui viene bandita la gara di appalto per i lavori e le forniture previste dal progetto di cui alla domanda di sostegno. (FAQ 54). È sufficiente una comunicazione e l'invio dei</p>

		necessitano di una autorizzazione preventiva alla pubblicazione del Bando di gara.	documenti aggiornati.
4	CdB Sud - Vasto 31-05-19	Quesito n. 1 - Nel corso della prima giornata formativa è stato illustrato che sul SIAN è impostato un valore percentuale di Variante oltre la quale il sistema si blocca, non fa andare avanti. Pare che detta percentuale non derivi da disposizione di legge. Si potrebbe chiarire meglio in quale percentuale le varianti sono ammesse e comunicare quella ammessa per il nostro intervento?	<p>In relazione alla voce lavori il beneficiario potrà presentare proposte di variante ai sensi della normativa vigente, tuttavia l'importo massimo ammissibile a carico del finanziamento è il 5% dell'importo contrattuale e trova copertura economica nella voce "Imprevisti". Pertanto qualora la variante superi il 5% dell'importo contrattuale, la parte eccedente resta a carico del beneficiario.</p> <p>Fermo restando che la variante per aumento della voce "Lavori" può usufruire unicamente dell'importo destinato agli "Imprevisti" e non di altri importi presenti nel quadro economico, sono altresì ammesse varianti di "assestamento del Quadro Economico", previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione e di entità contenuta, tramite compensazioni interne tra le voci di spesa, nel limite massimo dell'importo di concessione vigente.</p> <p>Anche in questo caso la variante deve essere approvata dall'Autorità di gestione che ne valuterà l'ammissibilità e il beneficiario dovrà presentare una specifica domanda di variante del quadro economico.</p>
5	CdB Sicilia Orientale 06-06-19	Quesito n. 1 Questo Consorzio ha proceduto, ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti, all'aggiornamento dei prezzi di progetto al prezzario Regionale 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia in data gennaio 2019. Tale aggiornamento ha comportato, ovviamente, un incremento dell'importo complessivo del progetto rispetto a quello inserito nella domanda di sostegno presentata originariamente. Si desidera conoscere le modalità di inserimento del nuovo quadro economico sulla piattaforma SIAN, considerato che l'importo dei lavori è variato.	<p>Il sistema ammette l'aggiornamento delle singole voci di spesa con l'inserimento di importi superiori a quelli concessi.</p> <p>Poiché però l'importo totale richiesto in variante non può superare l'importo totale del contributo concesso, il sistema provvederà automaticamente alla riduzione della percentuale dell'aliquota di sostegno dal 100% originario ad un valore inferiore che permetta di rientrare nei limiti vincolanti dell'importo totale concesso.</p>

6	CdB Sicilia Orientale 06-06-19	Quesito n. 2 Espletata la gara d'appalto, che nel caso di questo Consorzio, in considerazione dell'importo dei lavori superiore alla soglia comunitaria, sarà espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (O.E.P.V.), si chiede di sapere se è richiesta la verifica della congruità e ragionevolezza dei prezzi oppure, come appare corretto, detta congruità e ragionevolezza dei prezzi, scaturisce automaticamente dall'offerta dell'impresa aggiudicataria esaminata dettagliatamente dalla Commissione giudicatrice della OEPV, in quanto organo terzo indipendente.	La congruità è data dalla concorrenza di mercato insita nella procedura di gara per i lavori e forniture oggetto dell'appalto principale.
7	CdB Sicilia Orientale 06-06-19	Quesito n. 3 Nel caso di perizie di variante e suppletiva è richiesta la verifica della congruità e ragionevolezza dei prezzi o tale incombenza risulta automaticamente adempiuta dal parere in linea tecnica e amministrativo reso dal C.T.A. del Provveditorato interregionale alle OO.PP. competente per territorio? E ancora, si chiede di sapere se, nel caso di semplici e modesti assestamenti di alcune voci del quadro economico, è richiesta la verifica di congruità e ragionevolezza.	Quesito 1: IL CTA dovrà esprimersi in maniera puntuale sulla congruità e ragionevolezza dei prezzi, fondamentale ai fini dell'ammissibilità. Quesito 2: SI, è richiesta. La verifica della congruità e della ragionevolezza per quanto riguarda tutte le voci del Quadro Economico, diverse dai Lavori e/o Forniture principali, andranno giustificati dal beneficiario sulla base del Reg.(UE) 1305/2013
8	CdB Sicilia Orientale 06-06-19	Quesito n. 5 Quando riceveremo le check list aggiornate al D.L. 32/2019 (c.d. "Sblocca cantieri") preannunciate in occasione dell'incontro tenutosi presso il CREA PB nei giorni 15/16 maggio 2019?	L'ultima versione (2.6) è allegata alle presente comunicazione. Sono in corso di redazione gli aggiornamenti connessi al Decreto Sbocca cantieri.

9	CdB Veronese 07-06-19	<p>Unicità C.U.P.</p> <p>La domanda di finanziamento presentata dal Consorzio di Bonifica Veronese riguarda tre distinti Interventi localizzati in tre diverse aree del comprensorio e In origine dotati di un proprio C.U.P. Gli interventi in questione riguardano, tuttavia, un unico oggetto, che ha costituito il fondamento della domanda di sostegno, dal titolo "razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue del fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - sotto intervento 05.1 ~ azione E".</p> <p>Inteso il C.U.P. come codice collegato ad un unico progetto di investimento pubblico, al quale corrisponde tra l'altro un unico quadro di finanziamento, si ritiene che nel caso di specie, il C.U.P. debba essere uno solo in quanto collegato, come sopra detto, ad un unico progetto di importo complessivo pari a € 20 DOG DOG.</p> <p>Peraltro, in sede di richiesta di C.U.P. unico, in particolare nella fase di inserimento dei dati di descrizione dell'intervento è possibile inserire i riferimenti dei tre diversi interventi facenti parte di quell'unico progetto e specificati nel quadro economico unico, contenuto nel decreto di finanziamento.</p> <p>Pertanto, la richiesta del C.U.P. unico sarà relativa all'unico progetto finanziato, avente ad oggetto la "razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue del fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua – sotto intervento 05.1 - azione E", costituito da tre interventi, rappresentati dai tre progetti esecutivi:</p> <p>Progetto esecutivo n. 1 (ex C.U.P. C31E17G0007GG01); Progetto esecutivo n. 2 (ex C.U.P. C31E17000G60G01); Progetto esecutivo n. 3 (ex C.U.P. C61E17GGGG40001);</p> <p>Si chiede cortese conferma sulla correttezza dell'ipotesi sopra rappresentata, rappresentando altresì che il C.U.P. unico consentirebbe una notevole agevolazione nella gestione degli adempimenti connessi al D.lgs. 229/2011 e BDAP.</p>	L'interpretazione fornita appare corretta. Si veda anche il quesito alla domanda n. 53.
---	-----------------------------	--	---

10	CdB Veronese 07-06-19	<p>MODESTE VARIAZIONI DEL TRACCIATO DELLA RETE IRRIGUA IN PRESSIONE INTEGRAZIONI DOCUMENTI DI PROGETTO</p> <p>Con riferimento ad uno dei tre interventi, in seguito alla presentazione della domanda di sostegno sono giunte notizie circa la realizzazione di una rete fognaria in pressione che comporta un'interferenza con la rete in progetto. Per risolvere tale aspetto risulta necessario spostare un tratto della rete di progetto. La modifica riguarda essenzialmente una diversa distribuzione delle quantità delle tubazioni già previste a progetto, con modestissime variazioni di tracciato. Si fa presente che l'importo a base d'asta rimane inalterato. Queste variazioni comportano necessariamente l'adeguamento dell'elaborato planimetria di progetto e del computo metrico, da allegare al bando di gara, mentre non essendo previste nuove lavorazioni, il capitolato non necessita di aggiornamenti.</p> <p>Ciò premesso, visto che le modifiche previste sono da considerarsi non sostanziali, si chiede, in relazione all'approvazione dei nuovi elaborati e del nuovo computo metrico da utilizzare per la predisposizione dei documenti per la gara di appalto, se sia sufficiente l'approvazione da parte del RUP, con successiva comunicazione all'autorità di gestione. In caso diverso si chiede come si deve procedere. Si chiede altresì che vengano indicate le modalità con le quali inviare/caricare a sistema la documentazione aggiornata sul portale SIAN.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel caso descritto, trattandosi di modesti scostamenti che non provocano variazioni sostanziali al progetto, e che non modificano gli importi del quadro economico, si può procedere con una comunicazione all'autorità di Gestione con l'invio della documentazione progettuale aggiornata. Rimane nella facoltà dell'Autorità di Gestione, una volta visionata la documentazione trasmessa, di valutare se le modifiche apportate possano essere o meno "variazioni sostanziali" al progetto. 2. Premesso che tutte le modifiche degli elaborati sono in capo alla responsabilità della Stazione appaltante, il Beneficiario dovrà trasmettere oltre all'approvazione del RUP, la delibera consortile di approvazione. 3. Tutte le variazioni dovranno essere indicate all'interno della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori che accompagnerà la presentazione delle domande di pagamento. Il fac - simile della relazione sarà allegata alla circolare AGEA per la presentazione delle domande di pagamento per SAL e Saldo.
11	CdB Veronese 07-06-19	<p>PRESENZA DI MERI REFUSI NEI CAPITOLATI</p> <p>Si segnala che in fase di revisione documentale prima della pubblicazione del bando di gara, ci si è accorti di un refuso contenuto nei computi metrici estimativi e nei capitolati speciali d'appalto dei tre progetti esecutivi. Per tutti i diversi diametri dei tubi in ghisa sferoidale impiegati in progetto si è indicata una classe di pressione "C40", mentre in realtà i tubi di produzione corrente hanno classi di pressione differenziate per diametro. La classe di pressione C40 rimane invariata per i tubi con diametro DN300 mentre per i diametri maggiori le classi di pressione sono così distinte: DN 400, DN500 e DN600: classe di pressione CSD DN800; classe di pressione C25. Si attesta che i computi metrici dei tre progetti esecutivi erano stati compilati</p>	<p>Trattandosi di errore palese il beneficiario potrà apportare la correzione e adeguare il documento trasmettendone copia.</p>

		considerando i prezzi dei tubi con le classi di pressione corrette e che pertanto non si rende necessaria alcuna modifica ai quadri economici. Sul punto, si chiede di poter attuare le correzioni di predetti refusi tramite presa d'atto del R.U.P.	
12	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	Varianti e modifiche alla domanda di sostegno 1. Se a seguito delle nuove norme sul codice degli appalti deve essere modificato il capitolato speciale d'appalto, tale modifica deve essere comunicata all'Autorità di Gestione? Con che modalità? 2. Nel nostro caso abbiamo tre interventi le cui gare verranno attuate in tempi diversi: per trasmettere questa variante è necessario attendere di aver completato tutte e tre le gare o deve essere trasmessa al termine di ogni gara? 3. Quando una variante deve essere approvata dal punto di vista tecnico dal Provveditorato alle Opere Pubbliche e quando invece è sufficiente la sua trasmissione all'Autorità di Gestione? 4. La rimodulazione del quadro economico con il calcolo definitivo delle spese generali (massimo ammissibile) è una variante per la quale è necessario ricaricare sul portale tutto il progetto?	<ol style="list-style-type: none"> 1. La modifica del capitolato speciale d'appalto per adeguamento alle norme vigenti dovrà essere solo comunicata via pec allegando il relativo documento/documenti modificati. 2. Ogni aggiudicazione dovrà essere comunicata entro dieci giorni dalla delibera di approvazione della stessa. 3. Le Varianti delle domande di sostegno che consistono in una variante sostanziale, necessita sempre dell'approvazione da parte del CTA; Le modifiche non sostanziali invece dovranno essere comunicate trasmettendo la documentazione aggiornata; 4. La rimodulazione del quadro economico a seguito di gara è una variante ma non è necessario il caricamento degli elaborati tranne se intervengano modifiche degli stessi.
13	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	Spese Ammissibili 1. Potranno essere rendicontate anche le spese sostenute per la progettazione prima del decreto di finanziamento, anche se sostenute senza l'indicazione del CUP e senza l'utilizzo del sottoconto di Tesoreria? 2. Si chiede conferma del fatto che la percentuale massima del 12% delle spese generali verrà ricalcolata dopo l'aggiudicazione della gara sull'importo di affidamento, ma se l'importo iscritto nel quadro economico è già inferiore non deve essere modificato. 3. Per valutare la congruità e la ragionevolezza delle spese generali è stato detto che verrà considerato l'importo calcolato ai sensi della normativa relativa ai servizi di architettura e ingegneria di cui al DM 17/06/2016. Tale somma verrà calcolata sull'importo a base di gara o sull'importo a seguito dell'affidamento della stessa e quindi al netto del ribasso?	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sì, dimostrandone la riferibilità al progetto. 2. Le spese generali verranno rideterminate a seguito di procedura gara affidamento lavori/forniture applicando la percentuale prevista alle seguenti voci di costo: lavori, II) forniture, III) espropri, IV) oneri di allaccio, V) oneri di discarica, VI) lavori in economia 3. La ragionevolezza e la congruità delle spese generali va dimostrata sugli importi posti a base di gara.

14	Cdb Piave 10/06/2019	<p>PREMESSA: Come anticipato nella introduzione, sono risultate necessarie alcune integrazioni del progetto presentato per il bando relative ai seguenti aspetti:</p> <p>1. Integrazione di alcuni dettagli strutturali per subentro delle nuove norme NTC 2018</p> <p>Con l'entrata in vigore delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni del 17/01/2018, si è resa necessaria una disamina delle relazioni strutturali a supporto dei manufatti in calcestruzzo armato previsti in progetto, concludendo che è opportuno rivedere le stesse relazioni modificando gli elaborati presentati, per adeguarli alla nuova normativa.</p> <p>Nel merito, le modifiche andranno a riguardare in modo marginale le armature delle strutture senza che ciò incida sui valori economici riportati in Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico approvati.</p> <p>E' stata redatta una nuova relazione di calcolo strutture.</p> <p>2. Precisazione delle quote di imposta del fabbricato pompe a Crocetta.</p> <p>Si è precisata la quota di imposta del fabbricato ed il raccordo tra il piano campagna e l'accesso del fabbricato.</p> <p>Non vi è impatto sui valori economici riportati in Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico approvati.</p> <p>È stata creata una tavola che andrebbe a sostituire, per le modifiche introdotte, la tavola "L148_PE_2_8_2_Stazione di pompaggio_Pianta e sezioni_01".</p> <p>Non sono state apportate modifiche ad altri elaborati</p> <p>3. Integrazioni documenti di progetto con prescrizioni SNAM ed RFI.</p> <p>Successivamente alla presentazione della domanda di sostegno sono giunte le prescrizioni esecutive da parte degli enti di cui sopra. Per quanto entrambe le prescrizioni possano generare una potenziale modifica dei valori economici rispetto alle rispettive voci previste nel progetto, rendere questa documentazione disponibile ai concorrenti all'appalto permetterà loro di formulare un'offerta tecnica ed economica che le integra già. Infatti, trattandosi di un appalto ad offerta economicamente più vantaggiosa, uno degli aspetti di valutazione tecnica riguarderà proprio il miglioramento delle grandi interferenze (tra cui evidentemente anche quelle segnalate). In questo modo si è maggiormente trasparenti nei confronti dell'appaltatore e si evitano</p>	<p>1-2 - Nel caso descritto, trattandosi di adeguamenti alla normativa vigente e trattandosi di aggiornamenti che non provocano impatto sui valori economici riportati in Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico approvati, si può procedere con una comunicazione con l'invio della documentazione progettuale aggiornata.</p> <p>Rimane nella facoltà dell'Autorità di Gestione, una volta visionata la documentazione trasmessa, di valutare se le modifiche apportate possano essere o meno "variazioni sostanziali" al progetto e quindi richiedere la procedura del caso.</p> <p>3 - In questa sede, il controllo non entra nel merito della scelta della stazione appaltante – cui spetta la relativa decisione – ma si limita ad accertare che non risultino elementi o anomalie evidenti nella procedura di gara.</p> <p>4 – E' obbligatorio l'aggiornamento del prezzario a quello vigente della regione Veneto.</p>
----	-------------------------	--	---

		<p>all'origine eventuali maggiori richieste economiche in fase esecutiva. Si renderebbero disponibili le prescrizioni pervenute con le note da parte di RFI e SNAM.</p> <p>4. Aggiornamento prezzario regionale Veneto</p> <p>Successivamente alla presentazione del progetto per la Domanda di Sostegno nel quale il Prezzario di riferimento era del 2013, la Regione del Veneto ha pubblicato il nuovo Prezzario riferito all'anno 2014. Dall'analisi delle modifiche riportate nel documento "Nota informativa al prezzario regionale 2014"3 si è appurato che le modifiche consistevano in un aumento medio dei prezzi del 2% maggiori rispetto a quanto riportato in Computo Metrico. Ritenendo che tale percentuale sarà assorbita dai ribassi d'asta che le Ditte partecipanti offriranno, il RUP ha ritenuto non necessaria alcuna modifica agli elaborati estimativi dei progetti e dei relativi Quadri Economici.</p> <p>QUESITO: Intendendo allegare al bando di gara quanto predisposto ai punti 1. ,2. e 3. suddetta documentazione come integrazione e precisazione di alcuni elaborati del progetto approvato si chiede il nulla osta a procedere.</p> <p>Per quanto attiene al punto 4. Si chiede il nulla osta a non considerare tale aggiornamento del prezzario della regione Veneto.</p>	
	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
15	CdB Sud - Vasto 31-05-19	<p>Quesito n.3 - ai fini della rendicontazione delle spese del personale, giustificata secondo opportuni time sheet, oltre alla busta paga occorre dimostrare anche il pagamento dei contributi per ogni singolo dipendente coinvolto nell'intervento. Nel caso il pagamento dei contributi non sia stato fatto in maniera regolare e risulti in corso una regolarizzazione degli stessi tramite l'INPS o l'Agenzia di Riscossione, la spesa per il personale è ugualmente ammessa?</p>	<p>Non sono ammissibili le spese relative ad oneri per il personale che non risultino <u>regolarmente</u> versati. Non risultano ammissibili neanche le spese per i compensi del personale che sono connessi ad oneri non correttamente versati.</p> <p>Successivamente alla regolarizzazione dei versamenti sarà comunque possibile rendicontare detti importi.</p>

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
16	CdB Sud - Vasto 31-05-19	Quesito n. 4 - la nostra domanda di sostegno è a valere per circa il 67% sui fondi PSRN e circa il 33% sui fondi FSC. Le modalità e regole (domanda di anticipo/pagamento, varianti, etc.) illustrate nelle due giornate formative, si applicano solo alla quota dei fondi PSRN? Il quadro economico approvato, come viene distinto in base alla diversa natura del finanziamento, come stabilisco, per le singole voci di spesa, quale percentuale è attribuibile ai fondi PSRN e quale percentuale è attribuibile ai fondi FSC?	Le regole di presentazione della domanda di anticipo seguono il PSRN. in relazione al secondo quesito, con separata comunicazione si daranno indicazioni precise.
17	CdB Sud - Vasto 31-05-19	Quesito n. 5 - il conto corrente dedicato è sempre un sottoconto del conto di tesoreria e, sia nell'incasso che nei pagamenti tutto transita attraverso il conto di tesoreria. Va bene lo stesso o occorre necessariamente fare i pagamenti ed incassare direttamente dal conto dedicato?	confronta risposta al quesito n.1.
18	CdB Sud - Vasto 31-05-19	Quesito n. 6 - come si faccio oggettivamente a dimostrare la congruità della spesa per un commissario di gara o per un servizio di consulenza legale per la predisposizione degli atti di gara? Per gli acquisti di servizi, forniture, lavori, al disotto della soglia dei EUR 40.000,00 (art. 36 del Codice), regolamentati anche da un nostro regolamento interno, è sufficiente il rispetto delle procedure previste nelle Legge e nel Regolamento o è sempre richiesta la verifica di congruità (confronto tre preventivi), sia che si parli di mille euro o di ventimila euro, ad esempio?	Per costi di servizi e forniture, la ragionevolezza dovrà essere verificabile, in relazione alle diverse tipologie di spesa, adottando singolarmente o in maniera mista uno dei seguenti metodi: Agg. Linee guida ammissibilità spese SR 2014-2020: a) confronto tra preventivi; b) adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica; c) valutazione tecnica indipendente sui costi.
19	CdB Sannio Alifano 07-06-19	1. Bando pag.15 art.10.3 (Domanda di pagamento intermedia) al primo capoverso viene citata la seguente frase: "per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs.50/2016: regolamento incentivo, attestazione di regolarità del Responsabile del Procedimento, quietanza dei destinatari dell'incentivo, attestazione del legale Rappresentante dell'Ente circa il pagamento degli oneri riflessi". Considerando che il D.L. 32/2019 (Decreto Legge Sblocca Cantieri) modifica il comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, reintroducendo l'incentivazione per la progettazione ed eliminando l'incentivazione per le attività di	L'incentivo per le funzioni tecniche potrà essere riconosciuto nel rispetto della normativa applicabile ratione temporis sempre che le attività per le quali si richiede il riconoscimento si siano concluse entro la data di vigenza della normativa applicabile.

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
		<p>programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, si chiede di chiarire qual è il regime da applicare per la rendicontazione delle spese.</p>	
20	<p>CdB Sanni Alifano 07-06-19</p>	<p>2.Bando pag.18, art.16 (Modalità di calcolo ed erogazione del contributo), quest'ultimo cita: "Il contributo è concesso in conto capitale sulle spese ammissibili. La misura del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa, in seguito all'istruttoria delle domande di pagamento, di cui all'art. 10 del presente bando, e comunque, nei limiti dell'importo massimo di finanziamento stabilito in 20 milioni di euro comprensivi di IVA ove ammissibile per ciascun progetto".</p> <p>Se si dovesse verificare un indesiderato aumento dell'IVA - nei termini che da molti mesi ormai si paventa -, essendo tale circostanza oggettivamente imprevedibile (al momento della stesura del Bando), potrebbe detto eventuale aumento essere fronteggiato con le economie derivanti dai ribassi d'asta degli affidamenti che verranno effettuati nell'ambito del programma complessivo? (Si auspica vivamente che questa domanda possa avere, ragionevolmente, un esito positivo, almeno nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva di cui è accreditato il Bando di cui trattasi, previo accantonamento dei suddetti ribassi d'asta).</p> <p>Ed inoltre, si chiede ancora se - rispetto al singolo affidamento - nella eventualità (invero assai improbabile) che a seguito di gara l'importo complessivo del Quadro economico rimodulato presenti un'eccedenza rispetto all'importo limite di concessione pari a 20.000.000,00 €, detta eccedenza (questa volta per il solo aumento dell'IVA) sarà a carico del beneficiario o potrà essere coperta dalle maggiori economie che 'sicuramente' verranno conseguite nell'ambito della rimodulazione complessiva dei finanziamenti concessi con il Bando?</p>	<p>Premesso che il quesito non è attuale, si fa presente che le economie da ribasso d'asta saranno utilizzate per la copertura della voce "imprevisti", che sarà inserita in fase di rideterminazione del quadro economico, in esito alle procedure di affidamento, voce che potrà essere utilizzata anche per la copertura economica dell'eventuale aumento dell'IVA.</p> <p>Secondo quesito: l'importo del contributo ammesso a finanziamento non può essere superato; l'eventuale eccedenza rispetto ad esso a seguito di rimodulazione Q.E. resta a carico del beneficiario.</p>

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
21	CdB Sanni Alifano 07-06-19	3. I modelli di rendicontazione relativi così distinti: Allegato 1: Riepilogo dei giustificativi di spesa; Allegato 2: Prospetto di rendicontazione; Allegato 3: Spese per il personale; Allegato 4: Spese per le missioni. Sono dei Fogli Excel con le formule e i collegamenti già impostati dall'Ufficio istruttore?	E' in corso la predisposizione dei modelli su formato xls. Si sta valutando la possibilità di inserire delle funzioni software per facilitarne la compilazione.
22	CdB Sanni Alifano 07-06-19	4. Per la gestione dell'intervento sarà necessario allestire degli appositi uffici (ad esempio ufficio di direzione lavori, ufficio del RUP, ecc.). Ciò premesso, sono rimborsabili, nell'ambito delle spese generali, le spese per le attrezzature informatiche e gli elementi di arredamento di tali uffici? Se sì, con quali modalità? Inoltre, tali spese vanno sempre suddivise per sotto-interventi?	Gli arredi e le attrezzature non sono riconoscibili e restano in carico al beneficiario
23	CdB Sanni Alifano 07-06-19	5. Le spese generali legate a funzioni tecniche affidate all'esterno (ad esempio Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, Commissione di collaudo, ecc.) devono essere rendicontate per singolo sotto-intervento? Se sì, come si deve procedere per suddividere tali spese?	Tali spese vanno ovviamente rendicontate per ogni sotto-intervento e ogni mandato di pagamento e fatture devono indicare a quale sotto-intervento fanno riferimento.
24	CdB Sanni Alifano 07-06-19	6. Le spese di missione vanno rendicontate per singolo-sotto-intervento? Se sì, come si deve procedere per suddividere tali spese?	Tali spese vanno ovviamente rendicontate per ogni sotto-intervento e ogni mandato pagamento e fatture devono indicare a quale sotto intervento fanno riferimento.
25	ANBI 06-06-19	Come dovrà essere calcolato il costo del personale? Occorre considerare quanto disciplinato dall'art. 68 punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto per 1.720 ore? Quale schema di costo orario deve essere utilizzato?	Per le spese di personale, sostenute a favore dei dipendenti della struttura organizzativa, assegnati formalmente alla realizzazione di attività riferite al progetto, il costo è determinato in base alle ore lavorative dedicate al progetto. La tariffa oraria deve essere calcolata, secondo quanto previsto dall'articolo 68, punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (o il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore. Il costo lordo annuo, adeguatamente documentato, è costituito da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa) cui si aggiungono i contributi previdenziali ed

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
			<p>assistenziali e gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.</p> <p>Il calcolo del costo orario deve essere esplicitato secondo lo schema qui di seguito riportato. Il costo è determinato in base a quanto previsto nello specifico contratto; in caso di contratti con compiti plurimi il costo viene determinato pro-quota in relazione alla percentuale di impegno previsto per il progetto, sulla base di quanto previsto nel contratto.</p> <p style="text-align: center;"><i>Cognome e nome del dipendente:</i></p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;"><i>Costo annuo lordo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il costo annuo lordo può essere ottenuto alternativamente:</i></p> <p>a) <i>dal contratto n. ___ del _____ / contratto collettivo nazionale: euro _____</i></p> <p>b) <i>come somma di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>retribuzione diretta (Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità, ovvero x 13 e/o 14 mensilità)</i> ▪ <i>retribuzione indiretta (Rateo TFR, 13esima, 14esima)</i> ▪ <i>Oneri previdenziali e assistenziali a carico del richiedente non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente - contributi INPS e INAIL)</i> <p style="text-align: center;"><i>= euro _____</i></p> <p><i>Costo orario</i></p> <p><i>Il costo orario viene ottenuto con la seguente formula:</i></p>

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
			$\text{Costo orario} = \frac{\text{costo annuo lordo}}{1720}$ <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>
26	ANBI 06-06-19	I costi del personale da poter rendicontare includono anche gli assegni familiari?	Si rimanda alla risposta n. 27
27	ANBI 06-06-19	Straordinari: modalità di rendicontazione e documentazione necessaria.	Si, è possibile rendicontare le ore di lavoro straordinario strettamente connesse alla realizzazione del progetto ed adeguatamente giustificate. Per la rendicontazione delle spese relative al lavoro straordinario è necessario allegare il documento con il quale il dipendente è stato autorizzato a svolgere le ore lavoro straordinario
28	ANBI 06-06-19	Missioni: come rendicontare? Quali giustificativi occorre allegare?	In allegato alla circolare AGEA per la presentazione delle domande di pagamento per SAL e Saldo, sarà presente un modulo da utilizzare per il riepilogo delle spese di missione. Al riepilogo dovranno essere allegati i giustificativi delle spese sostenute e la lettera di incarico a svolgere la missione in cui risulti evidente la correlazione delle attività svolte in missione con la realizzazione del progetto PSRN.
29	ANBI 06-06-19	Quando il fornitore non appone la dicitura "PSRN 2014/2020 Sottomisura 4.3 Progetto _____ CUP _____" la stessa può essere apposta a mano?	Per le spese sostenute dopo la pubblicazione del Decreto di Concessione non saranno ammesse apposizioni manuali del CUP sul giustificativo di pagamento.
30	ANBI 06-06-19	Utilizzo del conto per la tracciabilità Bancaria. In caso di utilizzo di altro conto la spesa non è ammissibile?	In premessa va chiarito che in base alle Linee Guida è previsto che:.."in conformità all'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013 è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione". L'art. 8 del bando prevede l'utilizzo del sotto conto di tesoreria. Il sottoconto di tesoreria – come richiesto anche dal decreto di

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
			<p>concessione - va inteso, pertanto, come <u>conto contabile dedicato</u> e non come <u>conto bancario dedicato</u> (opzione comunque ammissibile).</p> <p>Il sottoconto di tesoreria deve funzionare ed essere impostato secondo una contabilità ben distinta e da cui sia possibile raggruppare ed isolare – tracciare - tutte le spese e gli incassi per ogni singolo intervento, in modo che sia possibile estrarne tutti i pagamenti e tutti gli incassi relativi all'intervento.</p> <p>Conseguentemente, le spese effettuate attraverso un diverso conto (o sottoconto dedicato) <u>non</u> potranno essere ritenute ammissibili, <u>fatto salvo le spese</u> effettuate successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ritenute eleggibili al sostegno e/o le “spese generali” di cui articolo 45, c. 2, lett. c) del Reg. (UE) 1305/2013, effettuate nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda e connesse alla progettazione dell'intervento proposto al sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.</p>
31	ANBI 06-06-19	In un'offerta che include più articoli si può scegliere il fornitore che nella media offre il preventivo migliore oppure il singolo prodotto a miglior prezzo?	Si, è possibile scegliere il preventivo con importo più basso, purchè i prodotti contenuti nei diversi preventivi posti a confronto siano effettivamente comparabili.
32	ANBI 06-06-19	Rendicontazione spese gasolio auto e camion: può essere rendicontata la scheda carburante del mezzo?	Si, ma previa valutazione della ragionevolezza dei costi secondo uno dei sistemi previsti (es. preventivi; listini prezzi; ecc)
33	ANBI 06-06-19	Qualora presenti fatture omnicomprensive che riguardano più progetti o più interventi (anche ad es. con vari CUP) è sufficiente specificare manualmente quanto è per uno e quanto per un altro progetto?	In linea generale è opportuno che le fatture comprendano esclusivamente spese riconducibili all'intervento finanziato dal PSRN. In casi eccezionali saranno considerate comunque ammissibili, tra quelle riportate in fattura, solo le voci relative alle spese previste in domanda di sostegno

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
34	ANBI 06-06-19	Nelle spese generali ammissibili possono essere ricomprese anche quelle per le attività consulenziali relative al/i progetto/i rese da consulenti esterni (persone fisiche o società) per consulenza finanziaria, gestionale, legale e amministrativa (ivi compreso il supporto alla rendicontazione) in quanto e laddove collegate alla esecuzione e/o completamento anche amministrativo dell'operazione finanziata?	Si, se collegate all'operazione
35	ANBI 06-06-19	Ove ammissibili e rientranti tra le spese generali, gli incarichi o gli appalti (e gli eventuali subappalti) aventi ad oggetto la consulenza finanziaria, gestionale, legale e amministrativa (ivi compreso il supporto alla rendicontazione), relativa al/i progetto/i in quanto collegata alla esecuzione e/o completamento anche amministrativo dell'operazione finanziata, devono essere tutti affidati ed aggiudicati entro 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo pubblico o entro eventuale altro diverso termine?	Il limite dei 12 mesi è solo per appalti lavori e/o forniture
36.	ANBI 06-06-19	Nell'elenco delle spese generali presentato alla due giorni di corso del 15 e 16 maggio u.s., tra le altre spese generali vengono indicati anche i "piani di sicurezza e coordinamento"; circa le spese di coordinamento e visto che ciò è indicato all'interno della generica categoria "altre voci", possono essere ammissibili solo quelle che strettamente riguardano la sicurezza o anche consulenze affidate a professionisti terzi per il coordinamento delle attività da espletare per l'intero progetto tra cui potranno anche rientrare le tematiche sulla sicurezza?	Si, fatte salve la verifica della congruità e della ragionevolezza della spesa.
37	ANBI 06-06-19	Tra le Spese Generali possono essere rendicontate le spese per l'organo di controllo (Collegio Sindacale/Revisore), organismo di vigilanza?	No, in quanto non riferibile all'operazione ed il relativo costo sarebbe comunque sostenuto dal Beneficiario indipendentemente dal finanziamento della stessa
38	ANBI 06-06-19	Spese gestione conto banca: quali sono le spese ammissibili? (Es. commissioni su fido accordato o spese affidamento, bolli, spese commissioni di garanzia prestata da altro ente, spese fideiussione, ecc.).	Spese gestionali del conto e polizza fideiussoria per richiesta anticipo nel caso di Enti privati
39	CdB Veronese 07-06-19	ADEGUAMENTO QUADRO ECONOMICO 1. Si chiede un chiarimento in ordine all'interpretazione sulla perentorietà o meno del termine di dieci giorni di cui all'art. 3.2	Primo quesito: Il termine è perentorio e riguarda i soli affidamenti dei lavori. Secondo quesito: la rimodulazione delle macro voci del Quadro

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
		<p>{comunicazione all'A.d.G. dell'aggiudicazione definitiva). In particolare, si chiede Inoltre di conoscere se l'obbligo di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva riguardi anche gli affidamenti che non sono lavori.</p> <p>2. Si chiede se sia possibile attuare una rimodulazione delle voci relative al quadro B) e, in caso affermativo, quando debba esserne data comunicazione; In particolare, qualora si realizzassero risparmi in riferimento ad una specifica voce (ad es. servitù), questi potrebbero confluire in una diversa voce (ad es. danni?)</p> <p>3. La rimodulazione del quadro economico viene effettuata direttamente dall'A.d.G. o deve essere accompagnata da proposta da parte del soggetto beneficiario?</p>	<p>Economico, comprese le voci del quadro B, rappresentano variante alla domanda di sostegno e, pertanto, seguono la procedura della variante di sostegno: la proposta deve essere comunicata all'Autorità di gestione che provvederà, se ammissibile, alla relativa approvazione con proprio provvedimento</p> <p>Terzo quesito: la rimodulazione del quadro economico verrà disposta dall'AdG a seguito della comunicazione da parte del beneficiario dell'esito dell'aggiudicazione.</p>
40	CdB Veronese 07-06-19	<p>TIMESHEET E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE</p> <p>Si chiede che vengano fornite indicazioni relative alle modalità con le quali verrà effettuata la rendicontazione del personale da parte dei soggetti beneficiari. In particolare, si chiede di conoscere se e quando saranno inviati modelli di timesheet da parte dell'O.P., con indicazioni sulle modalità di calcolo del costo orario del personale interessato o se, diversamente, saranno lasciate alla discrezionalità di ciascun beneficiario le modalità di rendicontazione.</p>	<p>Alla circolare per la presentazione delle domande di pagamento per SAL e Saldo che sarà pubblicata dall'OP AGEA saranno allegati i modelli per la rendicontazione dei costi del personale.</p>
41	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	<p>Modalità di esecuzione dei controlli - controlli amministrativi; controlli in loco e controlli ex post; 1. Per l'esecuzione dei controlli (amministrativi e in loco) c'è già una procedura codificata (modalità di comunicazione, tempo tra comunicazione e controllo vero e proprio, altri aspetti tecnici ...)?</p>	<p>I contenuti dei controlli amministrativi, in loco ed ex post e relative tempistiche di esecuzione saranno descritte nella circolare per la presentazione delle domande di pagamento per Anticipo (solo controlli amministrativi) e per SAL e Saldo che sarà pubblicata dall'OP AGEA</p>
42	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	<p>Tracciabilità delle spese dichiarate - conto corrente dedicato ed altri obblighi in materia di tracciabilità; 1. Considerato che lo scrivente Consorzio si avvale di un servizio di Tesoreria, è indispensabile l'utilizzo di un sotto conto "dedicato" per garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010? Si ritiene infatti che la tracciabilità dei pagamenti sia già garantita ex se dall'utilizzo del conto di Tesoreria e dall'imputazione della spesa in appositi</p>	<p>In base alle Linee Guida è previsto che:.."in conformità all'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013 è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione".</p>

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
		capitoli di spesa in entrata e in uscita dedicati al finanziamento.	L'art. 8 del bando prevede l'utilizzo del sotto conto di tesoreria, disposizione che è stata confermata dal decreto di concessione. Il sottoconto di tesoreria va inteso, pertanto, come <u>conto contabile dedicato, e deve funzionare</u> ed essere impostato secondo una contabilità ben distinta e da cui sia possibile raggruppare ed isolare – tracciare - tutte le spese e gli incassi per ogni singolo intervento, in modo che sia possibile estrarne tutti i pagamenti e tutti gli incassi relativi all'intervento.
43	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	Tracciabilità delle spese dichiarate - conto corrente dedicato ed altri obblighi in materia di tracciabilità; 2. Le spese sostenute per il proprio personale (stipendi, pagamento contributi e altri oneri accessori) non potranno transitare per il sottoconto, essendo impossibile estrapolare mensilmente dagli importi complessivi le spese sostenute per tale attività. Sarà quindi possibile rendicontarle comunque? In alternativa l'unica possibilità per farle transitare per il sottoconto potrebbe essere quella di eseguire una "partita di giro" (preferibilmente al termine dell'attività rendicontabile) dal sottoconto al conto di Tesoreria ordinario del Consorzio, che non comporterebbe però una reale uscita di cassa. Potrebbe essere considerata in alternativa anche questa possibilità?	Le spese sostenute per il personale – trattandosi di spese "imputate" al progetto secondo quote di orari e/o giornate lavorative – saranno da rendicontare attraverso appositi time sheet, eccc e dunque anche se si tratta di spese che il Consorzio sostiene attraverso il proprio conto di tesoreria, e quindi NON E' NECESSARIO FARLE TRANSITARE PER IL SOTTOCONTO DEDICATO , tuttavia dovrà essere possibile poterne attribuire le relative somme alla contabilità dedicata all'intervento. La soluzione proposta – "partita di giro" – non appare in contraddizione e quindi potrà essere presa in considerazione
44	Cdb romagna occidentale 07/06/2019	Come spiegato al corso del 15/05/2019 e ribadito nei decreti di concessione, tutte le voci del quadro economico sono state considerate ammissibili ad esclusione della voce "spese generali", per la quale la verifica di ammissibilità e congruità verrà compiuta in fase di domanda di pagamento. Ciò premesso si chiede se, in sede di domanda di pagamento, per tutte le spese diverse dalle spese generali quali quelle ricomprese nelle voci: * B1 lavori in economia, quali: lavori di difficile quantificazione, ricerche archeologiche, ripristini, ecc. * B.2 oneri di allaccio a pubblici servizi * B.4 prove e collaudi di laboratorio sia necessario presentare la documentazione comprovante la ragionevolezza della spesa (3 preventivi o costi di riferimento quali prezzario aggiornato) e si	SI. Pur essendo stata assunta la congruità e la ragionevolezza degli importi del quadro economico, il beneficiario dovrà dimostrare al momento della richiesta di riconoscimento della relativa spesa la legittimità della stessa secondo le regole delle Linee Guida.

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
		chiede se sia necessario presentare la documentazione relativa alle procedure di affidamento (secondo codice degli appalti, da affidamento diretto a gara aperta in base all'importo)	
45	Pianura bergamasca 07/06/2019	In considerazione che lo scrivente consorzio si avvale di un servizio di tesoreria, si chiede se è necessario disporre di uno specifico sotto conto dedicato per la tracciabilità dei flussi? In caso affermativo, è necessario un solo sotto conto dedicato o un sottoconto per ciascun progetto?	In base alle Linee Guida è previsto che: "in conformità all'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013 è necessario che i beneficiari del contributo <i>"adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento"</i> secondo le disposizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione". L'art. 8 del bando prevede l'utilizzo del sotto conto di tesoreria. Il sottoconto di tesoreria va inteso, pertanto, come <u>conto contabile dedicato, che deve</u> funzionare ed essere impostato secondo una contabilità ben distinta e da cui sia possibile raggruppare ed isolare – tracciare - tutte le spese e gli incassi per ogni singolo intervento, in modo che sia possibile estrarne tutti i pagamenti e tutti gli incassi relativi all'intervento e/o relativi ai diversi sotto interventi previsti (progetti esecutivi) oggetto di finanziamento. Pertanto, in caso di più sotto interventi (progetti esecutivi distinti) è necessario impostare più sottoconti di tesoreria, anche perché i singoli pagamenti delle spese sostenute dovranno essere distinti.
46	Pianura bergamasca 07/06/2019	Somme a disposizione All'interno di ciascun quadro economico, le eventuali economie che si potessero determinare su alcune voci delle somme a disposizione (punto B) possono essere rimodulate, previa autorizzazione, all'interno del punto B del medesimo quadro economico denominato somme a disposizione? Ad esempio, le economie che si verificassero sugli allacciamenti ai pubblici servizi potrebbero andare a sommarsi agli importi già previsti delle spese tecniche?	SI. La rimodulazione delle macro voci del Quadro Economico, compreso le voci del quadro B, rappresentano variante alla domanda di sostegno e, pertanto, seguono la procedura della variante di sostegno: la proposta deve essere comunicata all'Autorità di gestione che provvederà, se ammissibile, alla relativa approvazione con proprio provvedimento. Per quanto riguarda la fattispecie del quesito n. 2, da <i>"allacciamenti"</i> a <i>"spese tecniche"</i> non è possibile in quanto le

	Consorzio	Domande di Pagamento	RISPOSTE
			spese tecniche sono ricomprese nelle "spese generali" che sono sempre comunque computate nel 12% massimo riconoscibile.
47	Cdb Pianura bergamasca	<p>Nella domanda di sostegno sono presenti 3 progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non costituiscono frazionamento di un unico progetto - Interessano 3 distinte aree non contigue e con fonti di alimentazione idrica distinte - Sono stati validati e approvati dall'ente con 3 distinti provvedimenti - Sono stati approvati dal provveditorato di Milano con 3 distinti voti - Sono stati indicati singolarmente nel decreto di finanziamento <p>Ciò premesso, lo scrivente consorzio ritiene di operare per l'affidamento dei lavori mediante bando aperto sopra soglia suddiviso in 3 lotti determinando così 3 distinti affidamenti. Si chiede se tale procedura è corretta.</p>	<p>Resta nella responsabilità decisionale dell'Ente.</p> <p>Ai fini delle procedure di controllo, la verifica effettuata in sede di compilazione delle check list si limita a riscontrare, per i profili qui rilevanti, che "la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto".</p> <p>In questa sede, il controllo non entra nel merito della scelta della stazione appaltante – cui spetta la relativa decisione – ma si limita ad accertare che non risultino elementi o anomalie evidenti, che possano far ritenere violato il divieto di frazionamento.</p>

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
48	CdB Sanni Alifano 07-06-19	<p>1. Considerando che ad oggi nasce la necessità di aggiornare il Capitolato Speciale di Appalto, allegato alla domanda di sostegno, all'attuale versione del D. Lgs. n. 50/2016 (ossia quella che sarà in vigore dopo la conversione in legge - entro il 18.06.2019 - del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, così detto 'sblocca cantieri'), si chiede se sia possibile, in tale occasione, modificare la tipologia di appalto da interamente a corpo a in parte a corpo e in parte a misura, senza alterare ovviamente il progetto e l'importo concesso.</p>	<p>Ai fini delle procedure di controllo, la verifica effettuata in sede di compilazione delle check list si limita a riscontrare l'osservanza delle norme in materia di programmazione e progettazione delle opere, con relativi obblighi di pubblicità, così come richiesto dalla normativa richiamata nelle check list b e c, cui si rinvia. Resta impregiudicato ogni altro obbligo vigente, relativo all'aggiornamento dei capitolati speciali, e all'applicabilità ratione temporis delle modifiche.</p> <p>E' possibile purché non venga alterato il progetto né siano modificati i relativi importi e a condizione che venga aggiornato ogni atto progettuale connesso alla variazione richiesta</p>

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
49	CdB Sanni Alifano 07-06-19	<p>2. E' noto che la normativa vigente impone di aggiornare gli elaborati economici del progetto al prezzario vigente all'atto di indizione della gara. Poiché il progetto è stato elaborato con riferimento al Prezzario vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno (agosto 2017) è plausibile che prima dell'indizione della gara sia necessario procedere ad un aggiornamento dei prezzi. Ciò detto, potrebbe verificarsi il caso di un aumento dell'importo relativo ai lavori rispetto all'importo concesso o addirittura il superamento dell'importo limite di concessione pari a 20.000.000,00 EUR. Prima della indizione della gara è necessario comunicare tale variazione all'Autorità di Gestione? Se sì, con quali modalità?</p> <p>Inoltre, potrebbe verificarsi che il superamento dell'importo limite di concessione persista a valle della gara. Nel caso, quindi, che a seguito di gara l'importo complessivo del Quadro economico rimodulato presenti un'eccedenza rispetto all'importo limite di concessione pari a 20.000.000,00 EUR, detta eccedenza sarà a carico del beneficiario o potrà essere coperta dalle maggiori economie che 'sicuramente' verranno conseguite nell'ambito della rimodulazione complessiva dei finanziamenti concessi con il Bando?</p> <p>Si spera, invero, in tale ultima soluzione, facendo presente che l'aggiornamento dei prezzi - dovuto al rispetto di un preciso obbligo normativo - è fondamentalmente conseguenza del tempo trascorso dalla presentazione della domanda di sostegno fino al rilascio del Decreto di Concessione del contributo, non ascrivibile al beneficiario.</p>	<p>Il beneficiario dovrà comunicare all'Autorità di Gestione eventuali aggiornamenti dei quadri economici e dei computi metrici o analisi dei prezzi trasmettendo i relativi documenti aggiornati in formato editabile.</p> <p>Fermo restando l'importo di domanda ammesso a finanziamento, i maggiori importi richiesti a seguito dell'aggiornamento nel nuovo decreto di finanziamento saranno a carico del beneficiario.</p>
50	CdB Romagna Occidentale 28-05-19	<p>Il progetto Esecutivo presentato dallo scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, allegato alla domanda 54250347538 prevedeva la realizzazione di lavori principali in appalto per l'importo complessivo di € 10.204.165,44.</p> <p>La relazione tecnica, redatta in base alla normativa vigente a giugno 2017, prevede:</p> <p>“Per l'esecuzione delle opere di cui al presente progetto si prevede l'espletamento di un unico appalto che verrà indetto, con riferimento al D.Lgs. 50/2016 attraverso procedura aperta o ristretta (con bando),</p>	<p>Ai fini delle procedure di controllo, la verifica effettuata in sede di compilazione delle check list si limita a riscontrare, per i profili qui rilevanti, che “la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto”.</p> <p>In questa sede, il controllo non entra nel merito della scelta della stazione appaltante – cui spetta la relativa decisione – ma si limita ad accertare che non risultino elementi o anomalie evidenti, che possano far ritenere violato il divieto di frazionamento artificioso.</p> <p>Con riferimento alla specifica procedura, in base a una prima</p>

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		<p>eventualmente suddividendo l'affidamento in 2 o più lotti distinti (ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016) - opere civili, opere elettromeccaniche e rete distributiva, per garantire sia la specializzazione delle imprese sia la realizzazione in tempi brevi delle opere con contratti da stipularsi a corpo e a misura. La gara verrà esperita mediante offerta economicamente più vantaggiosa.”</p> <p>A seguito di modifiche normative intervenute tra la presentazione della domanda di finanziamento e la pubblicazione del bando, secondo il criterio del tempus regit actum, così come chiarito anche durante il corso del 16/05/2019, il progetto ed il bando dovranno essere adeguati alla normativa vigente al momento della pubblicazione del bando. Questo Consorzio, come già previsto nel progetto presentato e come tutt'ora previsto dalle norme (art. 51 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.), intende procedere all'affidamento dei lavori principali mediante l'espletamento di un'unica procedura di appalto suddivisa in 3 lotti autonomi e funzionali. Si specifica che la norma vigente prevede che la stazione appaltante motivi la mancata suddivisione in lotti. La procedura per lotti, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., porterà quindi alla stipula di 3 contratti. Gli importi a base di gara relativi a ciascun lotto/contratto sono € 2.824.843,35, € 2.650.840,81 e € 4.728.481,28.</p> <p>L'art. 3, c. 1 lett. ff) dello stesso d.lgs. 50/16 definisce "contratti sotto soglia" i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35. L'art. 36 del d.lgs. 50/16 al comma 9-bis recita "le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa". Tale formulazione è il risultato dell'innovazione introdotta dal cosiddetto Decreto Legge "sblocca cantieri". Essendo l'articolo rubricato come "contratti sotto soglia" le relative disposizioni sono da intendersi riferite al contratto e non alla procedura. Ciò premesso, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, in qualità di Stazione Appaltante e titolare della funzione di RUP, dopo attento studio della normativa vigente e delle caratteristiche</p>	<p>valutazione basata esclusivamente su quanto rappresentato nel quesito, si invita il richiedente ad una più approfondita riflessione: la commistione fra procedure sopra soglia e procedure sotto soglia, come pure la scelta di assumere ai fini del calcolo del valore prima i lotti cumulati e poi i singoli lotti, sembra quantomeno singolare. La descrizione della fattispecie, l'affermazione secondo cui si procederà con un'unica procedura per più lotti di valore complessivo sopra soglia, pare orientare verso l'applicazione dell'art. 35, comma 9, lett. a) e b), specie dopo la riforma operata dal c.d. Sblocca Cantieri e la soppressione dell'avverbio "contemporaneamente".</p>

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		<p>delle opere in progetto affidato sia al personale interno qualificato sia alla consulenza di Avvocato esperto del settore, intenderebbe così procedere per l'affidamento dei lavori principali previsti in progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la PROCEDURA per l'affidamento dei lavori principali verrebbe espletata, in applicazione dell'art. art. 35 del d.lgs. 50/16, in relazione alle metodologie di pubblicazione e termini di ricezione delle offerte, in base all'importo complessivo dei lotti (€ 10.204.165,44). 2. I LOTTI, a ciascuno dei quali corrisponde un contratto distinto che si configura come sotto soglia, sarebbero aggiudicati sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis. 3. In merito alla valutazione dell'anomalia, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 Dlgs 50/2016, poiché il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, si procederebbe così come testualmente indicato nel comma 8 sopra citato all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter). Si chiede, al fine di scongiurare diverse interpretazioni in fase di domanda di pagamento, la condivisione delle scelte che il Consorzio intenderebbe porre in essere in merito alla procedura di gara ed al criterio di aggiudicazione sopra esplicitati e ritenuti rispondenti alla normativa attualmente vigente. 	
51	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	<p>1. La domanda di finanziamento presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive riguarda tre distinti interventi localizzati in tre diverse aree del comprensorio e in origine dotati di un proprio C.U.P., pur facendo riferimento ad un unico oggetto relativo ad investimenti in infrastrutture irrigue. Inteso il C.U.P. come codice collegato ad un unico progetto di investimento pubblico, al quale corrisponde tra l'altro un unico quadro di finanziamento, si ritiene che nel caso di specie, il C.U.P. possa essere uno solo in quanto collegato, come sopra detto, ad un unico progetto di importo complessivo pari a € 15.627.970,00. Si chiede pertanto di confermare la possibilità di chiedere un unico CUP relativo all'unico progetto finanziato, avente ad oggetto investimenti in infrastrutture irrigue, costituito da tre interventi, rappresentati dai tre progetti esecutivi:</p>	<p>Con riferimento alla specifica procedura, in base a una prima valutazione basata esclusivamente su quanto rappresentato nel quesito, la scelta di utilizzare un CUP unico peraltro già ottenuto non sembra in contrasto con l'art. 11 della l.n. 3 del 2003.</p>

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		§ AR078P.A - Efficientamento dell'irrigazione tecnica tramite l'implementazione del telecontrollo, l'utilizzo di contatori volumetrici con trasmettitore e limitatori di portata agli idranti nei Comuni di Cittadella, Tombolo, San Martino di Lupari (PD) e Castelfranco Veneto (TV) - ex CUP I45E17000050001 § AR078P.D - Recupero dell'efficienza irrigua del canale CUAi – ex CUP I68H17000140001 § AR078P.B - Adeguamento funzionale dell'impianto irriguo di emergenza Castellan Nuovo in Comune di San Martino di Lupari (PD) – ex CUP I81J17000080001	
52	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	2. Nella documentazione consegnata nei giorni del 15 e 16 maggio sono presenti check list non definitive (revisione della vers 2.5), ma era stata preannunciata 2.6 da utilizzare. Quando saranno disponibili le versioni aggiornate?	La check list è in corso di aggiornamento al decreto sblocca cantieri
53	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	3. Per eventuali affidamenti già perfezionati in fase di progettazione si è fatto riferimento alla normativa allora vigente. Verranno rese disponibili le diverse check list con indicata la diversa normativa in vigore prima della data del decreto e successiva all'approvazione del bando con precisato il periodo temporale di validità?	Per ogni periodo temporale di riferimento, saranno consegnate le relative check list, costruite sulla base della normativa applicabile ratione temporis.
54	CdB Acque Risorgive Venezia 07-06-19	4. Quando saranno disponibili nell'apposita sezione del sito le circolari, le istruzioni (in particolare quelle relative alle spese generali con i fac simili dei modelli da utilizzare per time sheet, ecc.), le faq preannunciate?	L'AdG non produrrà Fac-simili. Sarà pubblicata una circolare esplicativa prossimamente
55	Cdb Piave 10/06/2019	PREMESSA: I progetti sono stati redatti come se fossero tre progetti separati di cui quello maggiore (riguardante i comuni di Istrana, Paese e Quinto di Treviso, Morgano e Trevignano) a sua volta separato in 3 sub lotti. Tuttavia, trattandosi di opere che verranno appaltate nello stesso momento è parso opportuno fare in modo che si trattasse di un unico appalto diviso in 3 lotti, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016. La motivazione di tale scelta risiede nella volontà di garantire la massima partecipazione delle imprese ¹ , per questo l'appalto per lotti sarà costruito in modo tale che non sia possibile per un unico appaltatore aggiudicarsi	Ai fini delle procedure di controllo, la verifica effettuata in sede di compilazione delle check list si limita a riscontrare, per i profili qui rilevanti, che “la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto”. In questa sede, il controllo non entra nel merito della scelta della stazione appaltante – cui spetta la relativa decisione – ma si limita ad accertare che non risultino elementi o anomalie evidenti, che possano far ritenere violato il divieto di frazionamento artificioso. Con riferimento alla specifica procedura, in base a una prima

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		<p>tutti e 3 i lotti, come in effetti consente l'art. 51 c. 3 del D. Lgs. 50/2016. Si dimostra infatti che in mancanza di una clausola di questo tipo2 un'unica impresa potrebbe aggiudicarsi tutte e 3 i lotti soprattutto nel caso di appalti tra loro distinti data la loro contemporaneità.</p> <p>Tuttavia, i progetti sono stati costruiti come se fossero effettivamente 3 lavori da appaltarsi distintamente dunque con 3 Capitolati Speciali d'Appalto e 3 livelli di classificazione SOA differenti, ognuno basato sull'importo lavori del singolo progetto, benché tutti alla medesima categoria OG6. Si osserva che differenza nelle classifiche SOA è comunque necessaria per la corretta qualificazione del singolo lotto.</p> <p>I Capitolati Speciali rispettivi dei 3 progetti sono tra loro omogenei e così anche i rispettivi elenchi prezzi, nonché tutta la documentazione progettuale comune ma dettagliata per singolo progetto.</p> <p>QUESITO: Intendendo procedere all'appalto come previsto all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, si chiede se possa essere considerata corretta la procedura di appalto con un unico bando (ai sensi del suddetto art.51) costituito dai 3 progetti così come presentati che ne costituiscono i lotti funzionali.</p> <p>Sub tema 1.1 i CUP. Per la partecipazione al bando, questo Consorzio ha presentato i tre progetti come operazioni del più generale Progetto di Attività ai quali, a seguito di una vostra richiesta dell'epoca, è stato associato ad ognuno un relativo CUP.</p> <p>QUESITO: Alla luce della volontà di procedere con un'unica gara d'appalto, ancorché per lotti funzionali, si chiede se è corretto far convergere i tre CUP in uno unico, che il Consorzio già aveva preso contestualmente alla definizione dei CUP singoli, non essendo all'epoca ancora chiaro come procedere ai fini dell'appalto dei lavori.</p>	<p>valutazione basata esclusivamente su quanto rappresentato nel quesito, la scelta di assumere, ai fini delle soglie, il valore cumulato dei lotti, e i diversi congegni adottati per favorire l'aggiudicazione in capo a soggetti diversi dei singoli lotti, non appare in contrasto con gli artt. 35 e 51 del Codice.</p>
56	Cdb Piave 10/06/2019	<p>Banca Dati della Pubblica Amministrazione.</p> <p>QUESITO: ai fini della rendicontazione al BDAP chi deve provvedere alla trasmissione dei dati, tra il Consorzio e l'autorità di Gestione?</p>	I beneficiari del finanziamento
57	Consorzio di bonifica	<p>Richiesta chiarimenti in ordine alle bozze di checklist.</p> <p>Con riguardo alla normativa in materia di appalti pubblici, oggetto di</p>	Le verifiche relative alla fase di programmazione e di progettazione

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
	Veronese 27/06/2019	<p>controllo da parte degli enti preposti, sembra di comprendere che sia previsto uno specifico sistema sanzionatorio che colpisce la violazione della legislazione nazionale vigente.</p> <p>Le sue basi giuridiche sono: Decisione Commissione Europea n. 9527 del 19 dicembre 2013; Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 che all'art. 21 stabilisce "nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base di linee guida contenute nell'allegato alla decisione della commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013.</p> <p>La decisione in questione riguarda la fissazione e approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.</p> <p>La decisione fissa dei criteri generali ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicabilità a tutti i fondi compresi nel quadro finanziario pluriennale 2014-2020; - utilizzazione al fine di garantire la parità di trattamento tra gli stati membri, la trasparenza e la proporzionalità nell'applicazione delle rettifiche finanziarie connesse alle spese finanziate dall'Unione. <p>Sono inoltre fissati dei criteri specifici (allegato alla decisione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismo specifico di applicazione della rettifica; - principi applicabili direttamente in quanto derivanti dall'interpretazione dei Trattati UE; - Criteri da prendere in considerazione per decidere quale tasso di rettifica applicare (5%, 10%, 25%, 100%); - principali tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie. - In particolare, dalla lettura dei singoli tipi di irregolarità si nota come vengano prese in considerazione le seguenti macro-aree: - Bando di gara e capitolato di oneri; 	saranno eseguite solo se applicabili in relazione alle norme valide alla data di svolgimento della procedura programmatoria e di progettazione.

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle offerte; - Esecuzione dell'appalto. <p>Sembra pertanto che tutto ciò che precede la gara vera e propria (programmazione/progettazione) non sia preso in considerazione nel sistema delle sanzioni.</p> <p>Ci si domanda, dunque, quale sia la base giuridica delle sanzioni previste per le violazioni concernenti le seguenti voci contenute nelle seguenti checklist concernenti le procedure di verifica della fase di programmazione e di progettazione, che non sembrano essere contemplate dalla legislazione europea (in particolare dalla decisione della Commissione sopra citata), nonché da quella italiana.</p> <p>Ci si domanda, inoltre, sulla base di quali principi e parametri siano stati individuati i tassi di decurtazione del finanziamento erogato (5%, 10%, 25%, 100%), per le violazioni eventualmente accertate proprio nelle fasi precedenti agli affidamenti.</p> <p>La questione sopra posta riveste fondamentale importanza con riguardo alla necessaria presenza dello studio di fattibilità tecnica ed economica (checklist B - procedura di verifica della fase di programmazione, domanda A.1.4).</p> <p>Infatti, con particolare riferimento ai progetti di questo Ente ed ammessi al finanziamento nella misura di € 20 000 000, non è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica.</p> <p>La ragione di ciò risiede nel fatto che tutti e tre i progetti esecutivi presentati e finanziati trovano la propria origine in progetti definitivi già oggetto di valutazione ed approvazione da parte dell'autorità competente.</p> <p>In particolare, il "Progetto esecutivo per la conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori S16/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei comuni di Villa/ranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio", deriva da un precedente definitivo "Progetto di conversione irrigua nei comuni di Sommacampagna e Villafranca di Verona" per il quale venne espresso parere favorevole da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle</p>	

	Consorzio	Temi trasversali	RISPOSTE
		<p>Acque - Provveditorato Interregionale alle OO.PP Vento Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia con voto n° 95 in data 24.06.2010.</p> <p>Il progetto esecutivo per la conversione irrigua degli impianti di Palazzolo nei comuni di Sona e Bussolengo deriva anch'esso da un progetto definitivo "Progetto per il rinnovamento ed il riordino di impianti irrigui in pressione - conversione dell'impianto a scorrimento con sollevamento di Palazzolo e riordino dell'impianto di Spolverina", oggetto di parere favorevole da parte del medesimo Provveditorato interregionale in data 11/11/2009.</p> <p>Da ultimo, il progetto esecutivo di riconversione irrigua del bacino di Ca' degli Oppi, deriva da un precedente progetto definitivo relativo ai "Lavori di riconversione irrigua del sistema Irriguo nel bacino di Ca' degli Oppi nei comuni di Oppeano, Isola Rizza e Bovolone", oggetto di parere favorevole da parte del Comitato Tecnico di Magistratura - Magistrato alte Acque, all'adunanza del 18/10/2010 (voto n. 243).</p> <p>Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si confida in un riscontro che possa chiarire le questioni sin qui tratteggiate, nell'ottica della migliore collaborazione per il prosieguo delle attività da realizzare</p>	